

# *UNICCPR & UNCAT' (+ OPCAT')*

*Maja Bova*

## Meccanismi convenzionali & strumenti giuridici internazionali/ onusiani

- Con l'adozione di ICERD (1965), ICESCR e ICPPR (1966), gli Stati hanno accettato qualche forma di monitoraggio
- 9+1 (10) Treaty-monitoring Bodies (acronimo, TB).
- Oltre la meta' degli Stati hanno ratificato gli strumenti giuridici internazionali in materia di diritti umani.
- ICERD, ICESCR, ICCPR (Ops 1978, 1975) CEDAW, CAT (1989 + OPCAT-2013), CRC, ICMW, ICRPD, UNCPRPD.
  - Ed un numero crescente anche con riguardo ai Protocolli Opzionali.

# ICCPR

- **Patto internazionale sui diritti civili e politici (1966) - Data di adozione : 16/12/1966; Data di entrata in vigore: 23/3/1976; Stati Parti al 1° settembre 2020: 173.**
- **Legge n. 881 / 1977**
- **Articolo 1. - Autodeterminazione**
- **Articolo 2 – Non discriminazione**
- **Articolo 3. Parità di genere**
- **Articolo 4. -Stato di emergenza**
- **Articolo 6. – Diritto alla vita (Pena di morte) (OPICCP2, 1989)**
- **2. Nei paesi in cui la pena di morte non è stata abolita, una sentenza capitale può essere pronunciata soltanto per i delitti più gravi, in conformità alle leggi vigenti al momento in cui il delitto fu commesso e purché ciò non sia in contrasto né con le disposizioni del presente Patto né con la Convenzione per la prevenzione e la punizione del delitto di genocidio. Tale pena può essere eseguita soltanto in virtù di una sentenza definitiva, resa da un tribunale competente.**
- **5. Una sentenza capitale non può essere pronunciata per delitti commessi dai minori di 18 anni e non può essere eseguita nei confronti di donne incinte.**

# ICCPR

- **Articolo 7. – Divieto di tortura**
- **Articolo 8. – Divieto di schiavitù' e tratta**
- **Articoli 9- 10-11. Liberta' personale (arresto e fermo e detenzione)**
- 5. Chiunque sia stato vittima di arresto o detenzione illegali ha pieno diritto a un indennizzo.
- **Articolo 12. - liberta' di movimento**
- **Articolo 13. Divieto di espulsione e non refoulement**
- **Articoli 14 e 15. Principio del fair trial e due process of law**
- **Articolo 15. *Nullum crimen nulla poena sine lege.***
- **Articolo 17. Diritto alla privacy e alla vita familiare**

# ICCPR

- **Articoli 18, 19, 20. Libertà' di pensiero, coscienza e religione, opinione e espressione**
- **Articolo 19.**
  - 1. Ogni individuo ha diritto a non essere molestato per le proprie opinioni.
- **Articolo 20.**
  - 1. Qualsiasi propaganda a favore della guerra deve esser vietata dalla legge.
  - 2. Qualsiasi appello all'odio nazionale, razziale o religioso che costituisca incitamento alla discriminazione, all'ostilità' o alla violenza deve essere vietato dalla legge.
- **Articoli 21 - 22. Libertà' di riunione e associazione**

# ICCPR

- **Articolo 23. La famiglia (CEFM)**
- 1. La famiglia è il nucleo naturale e fondamentale della società e ha diritto ad essere protetta dalla società e dallo Stato.
- 2. Il diritto di sposarsi e di fondare una famiglia è riconosciuto agli uomini e alle donne che abbiano l'età per contrarre matrimonio.
- 3. Il matrimonio non può essere celebrato senza il libero e pieno consenso dei futuri coniugi.
- 4. Gli Stati Parti del presente Patto devono prendere misure idonee a garantire la parità di diritti e di responsabilità dei coniugi riguardo al matrimonio, durante il matrimonio e al momento del suo scioglimento. In caso di scioglimento, deve essere assicurata ai figli la protezione necessaria.
- **Articolo 24. Minori (UAMS)**
- 1. Ogni fanciullo, senza discriminazione alcuna fondata sulla razza, il colore, il sesso, la lingua, la religione, l'origine nazionale o sociale, la condizione economica o la nascita, ha diritto a quelle misure protettive che richiede il suo stato minorile, da parte della sua famiglia, della società e dello Stato.
- 2. Ogni fanciullo deve essere registrato subito dopo la nascita ed avere un nome.
- 3. Ogni fanciullo ha diritto ad acquistare una cittadinanza.

# ICCPR

## **Articolo 25. Partecipazione pubblica e politica**

- Ogni cittadino ha il diritto, e deve avere la possibilità<sup>1</sup>, senza alcuna delle discriminazioni menzionate all'articolo 2 e senza restrizioni irragionevoli:
- a) di partecipare alla direzione degli affari pubblici, personalmente o attraverso rappresentanti liberamente scelti;
- b) di votare e di essere eletto, nel corso di elezioni veritiere, periodiche, effettuate a suffragio universale ed eguale, ed a voto segreto, che garantiscano la libera espressione della volontà<sup>1</sup> degli elettori;
- c) di accedere, in condizioni generali di eguaglianza, ai pubblici impieghi del proprio paese.

## **Articolo 26. Uguaglianza davanti alla legge per tutti gli individui**

- Tutti gli individui sono eguali dinanzi alla legge e hanno diritto, senza alcuna discriminazione, ad una eguale tutela da parte della legge. A questo riguardo, la legge deve proibire qualsiasi discriminazione e garantire a tutti gli individui una tutela eguale ed effettiva contro ogni discriminazione, sia essa fondata sulla razza, il colore, il sesso, la lingua, la religione, l'opinione politica o qualsiasi altra opinione, l'origine nazionale o sociale, la condizione economica, la nascita o qualsiasi altra condizione.

## **Articolo 27. Protezione della minoranza**

- In quegli Stati, nei quali esistono minoranze etniche, religiose, o linguistiche, gli individui appartenenti a tali minoranze non possono essere privati del diritto di avere una vita culturale propria, di professare e praticare la propria religione, o di usare la propria lingua, in comune con gli altri membri del proprio gruppo.

# ICCPR Osservazioni Conclusive 2017

- **NHRI, legislazione antidiscriminazione, adozione per coppie omosessuali e relativi diritti, discorsi d'odio, interruzione volontaria di gravidanza, definizione del reato proprio di tortura, uso della forza e codice identificativo, riformare legge sulla cittadinanza e riduzione/semplificazione procedure apolidia, chiarezza nella procedura di identificazione vittime di tratta, sovraffollamento, 41bis, lungaggine processuale, intercettazioni ed hackeraggio, legge sulla diffamazione.**



# UNCAT (Tortura) Osservazioni Conclusive OPCAT (SPT)

- **Convenzione contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, inumani e/o degradanti**
- Adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. il 10 dicembre 1984. Entrata in vigore il 27 giugno 1987
- Autorizzazione alla ratifica ed ordine di esecuzione in Italia: l. n. 489 del 3 novembre 1988 (in vigore dal 1989)
- **Prevenire la tortura**

# UNCAT

- **Articolo 1 - Definizione del reato proprio di tortura (& L. 110/2017)**
- 1. Ai fini della presente Convenzione, il termine "tortura" indica qualsiasi atto mediante il quale sono intenzionalmente inflitti ad una persona dolore o sofferenze forti, fisiche o mentali, al fine segnatamente di ottenere da essa o da una terza persona informazioni o confessioni, di punirla per un atto che essa o una terza persona ha commesso o è sospettata aver commesso, di intimidirla o di far pressione su di lei o di intimidire o di far pressione su una terza persona, o per qualsiasi altro motivo fondato su qualsiasi forma di discriminazione, qualora tale dolore o sofferenze siano inflitte da un agente della funzione pubblica o da ogni altra persona che agisca a titolo ufficiale, o su sua istigazione, o con il suo consenso espresso o tacito. Tale termine non si estende al dolore o alle sofferenze risultanti unicamente da sanzioni legittime, inerenti a tali sanzioni o da esse cagionate.
- 2. Tale articolo non reca pregiudizio a qualsiasi strumento internazionale o a qualsiasi legge nazionale che contenga o possa contenere disposizioni di più vasta portata.

# UNCAT

- **Articolo 2 Misure per la prevenzione della tortura**
- 1. Ogni Stato Parte adotta misure legislative, amministrative, giudiziarie ed altre misure efficaci per impedire che atti di tortura siano commessi in qualsiasi territorio sottoposto alla sua giurisdizione.
- 2. Nessuna circostanza eccezionale, quale che essa sia, che si tratti di stato di guerra o di minaccia di guerra. di instabilità politica interna o di qualsiasi altro stato di eccezione, può essere invocata per giustificare la tortura.
- 3. L'ordine di un superiore o di un'autorità pubblica non può essere invocato a giustificazione della tortura.

# UNCAT

- **Articolo 3 Non refoulement**
- 1. Nessuno Stato Parte espellerà, respingerà o estraderà una persona verso un altro Stato nel quale vi siano seri motivi di ritenere che essa rischi di essere sottoposta alla tortura.
- 2. Al fine di determinare se tali motivi esistono, le autorità competenti terranno conto di tutte le considerazioni pertinenti, ivi compresa, se del caso, l'esistenza nello Stato interessato, di un insieme di violazioni sistematiche dei diritti dell'uomo, gravi, flagranti o massicce.

# UNCAT

- **Articolo 10 - Formazione**
- 1. Ogni Stato Parte vigila affinché l'insegnamento e l'informazione relativi all'interdizione della tortura, siano parte integrante della formazione del personale civile o militare incaricato dell'applicazione delle leggi, del personale medico, degli agenti della funzione pubblica e di altre persone che possono intervenire nel corso della custodia, dell'interrogatorio o del trattamento di ogni individuo arrestato, detenuto o imprigionato in qualsiasi maniera.

# UNCAT

- **Articolo 14 Riparazione e riabilitazione**
- 1. Ogni Stato Parte garantisce, nel suo sistema giuridico, alla vittima di un atto di tortura, il diritto di ottenere riparazione e di essere equamente risarcito ed in maniera adeguata, inclusi i mezzi necessari alla sua riabilitazione più completa possibile. In caso di morte della vittima, risultante da un atto di tortura, gli aventi causa di quest'ultima hanno diritto al risarcimento.
- 2. Il presente articolo non esclude alcun diritto al risarcimento cui la vittima od ogni altra persona avrebbe diritto in virtù delle leggi nazionali.

**Traduzione e fonti: Centro diritti umani, Università' di Padova**

# UNCAT Osservazioni Conclusive (2017)

- **Definizione di tortura (613bis) e relativa prescrizione; Meccanismo nazionale e regionale di prevenzione; NHRI; garanzie procedurali; Non-refoulement; trattato italo-libico; hotspots; monitoraggio luoghi di detenzione amministrativa da parte del Garante nazionale e delle ONG vis-a-vis hotspots; formazione; condizioni di detenzione (sovraffollamento); 41 bis in base alle Mandela rules; forze dell'ordine, uso eccessivo della forza ed in particolare identificazione personale; riabilitazione; violenza di genere; tratta.**

# OPCAT / SPT

- L'OPCAT, entrato in vigore nel giugno 2006, e' il c.d. decimo strumento giuridico internazionale in materia di diritti umani
- L'OPCAT istituisce il Sottocomitato delle Nazioni Unite sulla prevenzione della tortura (SPT) (CPT-CoE)
- L'Italia ha ratificato il Protocollo, con Legge n. 195/2012
- Garante Nazionale Persone Private della Liberta' Personale
- Visita in Italia SPT nel 2015 (follow-up nel 2016 – a 6 mesi)
- Focus sul quadro legislativo ed istituzionale (e.g. migrazioni e detenzioni)



**Grazie**

[majabova@gmail.com](mailto:majabova@gmail.com)

[maja.bova@esteri.it](mailto:maja.bova@esteri.it)

Maja Bova